

Il Prodotto Interno Lordo:

Nel paese Epsilon vi sono solo due imprese: alfa e beta

Impresa α		Impresa β	
<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>
Retribuzioni 200	Vendite a β 200	Retribuzioni 150	Vendita a α 150
Acquisti da β 150	Vendite al pubblico 550	Acquisti da α 200	Vendite al pubblico 200
			Vendite all'estero 100

Calcolate il valore del PIL di Epsilon usando le tre definizioni possibili. Per ciascun criterio di calcolo esplicitate con cura le singole voci.

1) Il PIL è il valore dei beni e servizi finali prodotti nell'economia di un dato periodo di tempo:

beni e servizi finali impresa α = 550

beni e servizi finali impresa β = 200+100=300

PIL=550+300=850

2) Il PIL è la somma del valore aggiunto prodotto in un'economia in un dato periodo di tempo:

V.A. impresa α : 550+200-150=600

V.A. impresa β : 200+100+150-200=250

PIL=650+250=850

3) Il PIL è la somma dei redditi prodotti in un'economia in un dato periodo di tempo:

Profitti α = (550+200)-(150+200)=400

Profitti β = (150+200+100)-(150+200)=100

Retribuzioni lavoratori α = 200

Retribuzioni lavoratori β = 150

PIL = 400+100+200+150=850

Considerate l'economia chiusa del paese di Omega, dove sono prodotti solo tre beni: mele, legno e lampioni. I prezzi e le quantità vendute per ognuno dei beni nel 2003 e nel 2004 sono riassunti nella tabella seguente:

	2003	2005
<i>Quantità</i>		
Mele (kg.)	10	7
Legno (kg)	10	13
Lampioni	8	11
<i>Prezzi</i>		
Mele (al kg)	2,80€	3,10€
Legno (al Kg)	0,70€	0,85€
Lampioni	4,00€	4,50€

1) Calcolate il PIL nominale nel 2003 e nel 2004

2) Calcolate il PIL reale nel 2003 e nel 2005 ai prezzi dell'anno 2003 (usando cioè il 2003 come anno-base).

3) Calcolate il deflatore del PIL nel 2003 e nel 2005.

4) Calcolate la variazione percentuale del PIL reale e del deflatore del PIL tra il 2003 ed il 2005.

1) PIL NOMINALE 2003: $10 \times 2,8 + 10 \times 0,7 + 8 \times 4 = 67\text{€}$

PIL NOMINALE 2005: $7 \times 3,1 + 13 \times 0,85 + 11 \times 4,5 = 82,25\text{€}$

2) PIL REALE 2003 = PIL NOMINALE 2003 poiché l'anno-base è il 2003 coincidono)

PIL REALE 2005 (usando come anno-base il 2003 moltiplicheremo le quantità prodotte nel 2005 per i prezzi in vigore nel 2003): $7 \times 2,8 + 13 \times 0,7 + 11 \times 4 = 72,70\text{€}$

3) DEFLATORE del PIL:

Deflatore del PIL 2003: $\text{PIL Nominale}/\text{PIL Reale} = 67\text{€}/67\text{€} = 1$

Deflatore del PIL 2005: $\text{PIL Nominale}/\text{PIL Reale} = 82,25\text{€}/72,70\text{€} = 1,13$

Ricorda che il deflatore del PIL è un numero indice che dà il prezzo medio dei beni inclusi nel PIL, cioè dei beni finali PRODOTTI nell'economia. Invece, il CPI ovvero l'indice dei prezzi al consumo riguarda i prezzi dei beni che si CONSUMANO. Tutti e due gli indici sono utili agli economisti al fine di calcolare il livello dei prezzi e di conseguenza l'INFLAZIONE.

4) Variazione del PIL reale: $(\text{€}72,70 - \text{€}67)/\text{€}67 \times 100 = 8,5\%$

Variazione del deflatore = $(1,13 - 1) \times 100 = 13\%$

Disoccupazione:

Spiega le seguenti affermazioni:

- Perché la contrattazione collettiva e il salario minimo hanno lo stesso effetto generale sulla disoccupazione?
- Supponiamo che gli Stati Uniti aumentino in modo significativo i sussidi per i lavoratori disoccupati. Spiega cosa accadrà al tasso naturale di disoccupazione

(Verifica di apprendimento n. 12.2 del libro. Si veda pagina 545)

Forza lavoro e tasso di disoccupazione

Supponete che al 31 dicembre 2007 nel paese Eurolandia vi siano 20 milioni di persone in età lavorativa, di queste 15 milioni di individui hanno un impiego, 2 milioni cercano attivamente un lavoro, 1 milione di persone non vogliono lavorare e 2 milioni vi hanno rinunciato.

- A quanto ammonta la forza lavoro?
- Qual è il tasso di partecipazione?
- Qual è il tasso di disoccupazione ufficiale?
- Se tutti i lavoratori scoraggiati fossero considerati disoccupati, quale sarebbe il tasso di disoccupazione?

La forza lavoro include le persone impiegate e quelle disoccupate. Il tasso di disoccupazione indica l'incidenza percentuale dei disoccupati sulla forza lavoro complessiva. Nel calcolare queste due grandezze la principale difficoltà è data dalla definizione di disoccupato; secondo l'ISTAT, per disoccupato deve intendersi colui che, non avendo un'attività lavorativa, ha concretamente cercato lavoro nei trenta giorni precedenti l'intervista e si dichiara disponibile ad iniziare a lavorare entro le due settimane successive.

a) La forza lavoro si calcola sommando il numero delle persone che hanno un lavoro e gli individui disoccupati: $FL = N + U$, dove FL = forza lavoro N = impiegati U = disoccupati
Le persone disoccupate sono quelle che cercano attivamente un impiego.
La forza lavoro del paese al 31 dicembre 2007 è pari a:
 $FL = 15 + 2 = 17$ milioni di persone

I lavoratori disoccupati che hanno smesso di cercare lavoro sono definiti lavoratori scoraggiati (LS) e non sono inclusi nella forza lavoro. Nel nostro caso $LS = 2$.

La popolazione in età lavorativa non inclusa nella forza lavoro è pari alla somma tra disoccupati volontari e lavoratori scoraggiati. Nel nostro esercizio sono pari a 3 milioni di persone

b) Il tasso di partecipazione, TP , è definito come la quota di forza lavoro sul totale della popolazione attiva. La popolazione attiva indica la popolazione in età lavorativa cioè compresa tra 15 e 64 ed include gli occupati (N), i disoccupati (U), i lavoratori scoraggiati (LS) e coloro che non vogliono lavorare, i cd. disoccupati volontari (UW). In Eurolandia la popolazione in età lavorativa è pari a 20 milioni. Il tasso di partecipazione è:
 $TP = FL/Popolazione\ in\ età\ 15-64 = 17/20 = 0,85 = 85\%$

c) Il tasso di disoccupazione ufficiale, u , indica la percentuale di forza lavoro che cerca attivamente un'occupazione:
 $u = U/FL = 2/17 = 0,1176 = 11,76\%$

d) Se includessimo i lavoratori scoraggiati nella categoria dei disoccupati sia la forza lavoro (FL) che il tasso di disoccupazione (u) cambierebbero:
 $U^* = U + LS = 2 + 2 = 4\ mnl$
 $FL = N + U^* = 15 + 4 = 19\ mnl$
 $u^* = 4/19 = 0,2105 = 21,05\%$

Nel caso di inclusione dei lavoratori scoraggiati nella categoria dei disoccupati, il tasso di disoccupazione aumenta ad indicare che una quota consistente della forza lavoro ha rinunciato a lavorare o non ha un impiego. Quando la disoccupazione è elevata molti disoccupati non provano nemmeno a cercare un impiego e in tal modo vengono considerati lavoratori scoraggiati. Se tali lavoratori vengono inclusi nel calcolo del tasso di disoccupazione quest'ultimo aumenta.

Inflazione:

Quali di queste descrizioni sono un caso di inflazione e quali un caso di deflazione?

- a) I prezzi della benzina sono aumentati del 10%, i prezzi degli alimenti sono calati del 20% e i prezzi di molti servizi sono in aumento dell'1-2%;
- b) I prezzi della benzina sono raddoppiati, i prezzi degli alimenti si sono impennati del 50% e molti servizi sembrano essere rincarati del 5-10%;
- c) I prezzi della benzina non sono cambiati, i prezzi degli alimenti sono calati nettamente e anche i servizi sono ora meno costosi

(Verifica di apprendimento n. 10.4 del libro. Si veda pagina 544)

Indice dei prezzi

Si supponga che in un sistema economico estremamente semplice le famiglie spendano i loro redditi per il cibo, il fitto delle abitazioni ed il vestiario. Nell'anno 2007 una famiglia-tipo ha consumato mediamente le seguenti quantità dei tre beni ai prezzi indicati:

Si assuma che il paniere dei beni usato per l'indice dei prezzi al consumo sia quello indicato nella tabella. Si calcoli:

- a) l'indice dei prezzi al consumo per l'anno 2007;
- b) l'indice dei prezzi al consumo per l'anno 2008 se i prezzi unitari per il 2008 sono i seguenti: cibo = 110; fitto = 1.050; vestiario = 180;
- c) la variazione dell'indice dei prezzi al consumo tra il 2007 e il 2008.

Il deflatore del PIL è l'indice più utilizzato per calcolare il tasso d'inflazione o tasso di variazione medio dei prezzi, in quanto tiene conto dei prezzi di tutti i beni prodotti nel sistema economico. Esso è, infatti, pari al rapporto tra il PIL nominale ed il PIL reale di uno stesso periodo ed indica in che percentuale la crescita del PIL è dovuta al rialzo dei prezzi.

L'indice dei prezzi al consumo viene, invece, calcolato sulla base di un paniere di spesa che, se costruito correttamente, dovrebbe rappresentare i gusti e le preferenze di un consumatore medio o di una famiglia media.

Ogni anno i ricercatori dell'ISTAT calcolano il costo del paniere e, confrontando i valori rilevati in due anni successivi, sono in grado di misurare la variazione percentuale dei prezzi.

Ciò premesso, prova a svolgere l'esercizio.

Domanda e offerta aggregata:

(Verifica di apprendimento n. 14.3 a pag. 394 del libro. Si veda pagina 547)

Politica fiscale:

(Verifica di apprendimento n. 15.2 a pag. 414 del libro. Si veda pagina 548)

FARE DA SOLI:

Modello Reddito-Spesa e Moltiplicatore

1) Un'economia è caratterizzata dalle seguenti equazioni

$$C = 300 + 0,6 \times Yd;$$

$$I = 200;$$

$$G = 1.000;$$

$$T = 400;$$

- 1) Determinate il livello di equilibrio della produzione;
- 2) Utilizzando i relativi moltiplicatori, valutate di quanto varia la produzione nel caso in cui vi sia un aumento di G di 200 e una riduzione di T di pari ammontare;
- 3) Calcolate il nuovo equilibrio nel caso in cui la componente autonoma del risparmio aumenti di 100.

2) Un'economia è caratterizzata dalle seguenti equazioni

$$C = 250 + 0,25 \times Yd;$$

$$I = 160;$$

$$G = 300; T = 280;$$

- 1) Si calcolino il valore di equilibrio del reddito e il moltiplicatore keynesiano;
- 2) Si ipotizzi che la componente autonoma del consumo aumenti da 250 a 320 e si calcoli il nuovo valore di equilibrio del reddito (usando il moltiplicatore);
- 3) Si supponga, dati i valori iniziali, che l'imposizione fiscale aumenti, portando T a 600. Si calcoli il nuovo valore di equilibrio del reddito (usando il moltiplicatore).

3) Se la PMC di un'economia è pari a 0,45, qual è l'effetto sul PIL di equilibrio di un aumento della spesa pubblica di 350?

(a) +636;

(b) +220;

(c) -375;

(d) +400.

4) Se la PMC di un'economia è pari a 0,85, qual è l'effetto sul PIL di equilibrio di un aumento della tassazione di 720?

(a) +50;

(b) -4.080;

(c) -600;

(d) +7.200.